

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 03177/2026 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 3177 del 2026, proposto da Alfonso Ruggieri, rappresentato e difeso dagli avvocati Fabio Lofrese, Alessandro De Martino, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero dell'Universita' e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Veneto, Ufficio Scolastico Regionale Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

per l'annullamento

- del punto A.1 della Tabella A/5 allegate all'OM 27/2026 - nella parte in cui attribuisce punteggio per qualsiasi abilitazione disciplinare, presupponendo l'esistenza di un percorso abilitante strutturalmente inesistente per la classe B008 - e del punto A.2 della medesima Tabella -- nella parte in cui attribuisce punteggio

aggiuntivo per le abilitazioni conseguite mediante percorsi ex DPCM 4 agosto 2023 o concorso ordinario -- nonché della sezione B.1 della Tabella A/7 che recepisce tali punteggi nella graduatoria GPS ADSS, così da ripristinare la parità di trattamento tra tutti i docenti ITP nella graduatoria GPS ADSS e consentire al prof. Ruggieri di presentare domanda GPS 2026/2028 scegliendo la provincia di Napoli con la certezza di ricevere incarichi, ovvero con altra misura cautelare equivalente individuata dall'Ecc.mo Presidente che produca il medesimo effetto di parità;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito e di Ministero dell'Università e della Ricerca e di Ufficio Scolastico Regionale Veneto e di Ufficio Scolastico Regionale Campania;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 8 aprile 2026 il dott. Ciro Daniele Piro e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

1. – Rilevato, quanto all'oggetto della domanda, che parte ricorrente agisce per l'annullamento della ordinanza n. 27 del 2026, recante le procedure di aggiornamento e rinnovo delle graduatorie provinciali e di istituto 2026/2028 e per il conferimento delle relative supplenze di prima fascia per il sostegno;

Rilevato, in particolare, che il docente ricorrente deduce di avere un titolo di specializzazione sul sostegno GPS I fascia e si duole che la mancata attivazione di un percorso abilitante ai sensi dell'art. 13 D.P.C.M. 4.8.2023 comporti *“la conseguenza concreta e documentata [...] che il prof. Ruggieri, pur presente in GPS ADSS di I fascia, si trova sistematicamente in una posizione deteriore rispetto ai colleghi con identici prerequisiti ma classe di concorso con offerta formativa disponibile”* (ricorso pag. 3).

Considerato che il contenzioso ha pertanto ad oggetto una materia che ricade, in base alla nuova disciplina del riparto delle materie di questo Tribunale Amministrativo Regionale, nella competenza di altra Sezione rispetto alla presente

(nella specie, la Sezione Quarta);

Ritenuto, quindi, di dover rimettere il fascicolo all'attenzione del Presidente del Tar Lazio ai fini della valutazione in ordine al trasferimento della stessa alla Sezione competente, alla stregua del decreto di riparto delle materie n. 319 del 13 ottobre 2025, vigente per l'anno 2026;

2. - Considerata altresì l'istanza, contenuta nel ricorso, con cui parte ricorrente chiede di poter essere autorizzata a procedere all'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis)

- autorizza l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per "pubblici proclami" nei termini e con le modalità di cui in motivazione;

- rimette la causa all'attenzione del Presidente del TAR Lazio ai fini della valutazione in ordine al trasferimento della stessa alla Sezione competente, alla stregua del decreto di riparto delle materie n. 319 del 13 ottobre 2025.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 8 aprile 2026 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Giovanni Caputi, Referendario

Ciro Daniele Piro, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Ciro Daniele Piro

IL PRESIDENTE
Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO